

COPIA



COMUNE DI
MONCUCCO TORINESE
Regione Piemonte
Provincia di Asti

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: **INDENNITA' DI FUNZIONE DA ATTRIBUIRE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI PER L'ANNO 2018.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **TREDICI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **09.00**, in Moncucco Torinese, presso l'ufficio del Segretario Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale della quale sono membri i Signori:

			Presente	Assente
RIGON	Luigi	Sindaco	X	
GENTILE	Salvatore	Vice-Sindaco	X	
CASALEGNO	Renzo	Assessore	X	
TOTALE			3	

Presiede la seduta il Sig. Luigi RIGON nella sua qualità di Sindaco.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott.ssa Antonina Margiotta, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L..

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL SINDACO

VISTI:

- L'art. 82 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 – T.U.E.L. – e s.m.i.;
- L'art. 1, comma 54, della Legge 23/12/2005 n. 266;
- L'art. 5, comma 7, del D. L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010;
- Il D.M. Interno n. 119 del 04/04/2000;
- L'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138 del 13 agosto 2011, convertito nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011;
- L'art. 1, commi 135 e 136, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014;

RICHIAMATA:

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 14/03/2017, con la quale, da ultimo, per le motivazioni ivi esposte, è stato deliberato di stabilire per l'anno 2017 gli importi delle indennità attribuite al Sindaco e agli Assessori nella misura di cui al D.M. Interno n. 119 del 04/04/2000, ridotta del 10% così come previsto dall'art. 1, comma 54, della L. n. 266/2005, e pari a:
 - € 1.162,03 lordi mensili per il Sindaco;
 - € 0,00 lordi mensili per il Vicesindaco, così rideterminata sulla base dell'art. 1, commi 135 e 136, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014;
 - € 0,00 lordi mensili per l'Assessore, così rideterminata sulla base dell'art. 1, commi 135 e 136, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014;

DATO ATTO CHE:

- Ai sensi della tabella A allegata al D.M. Interno n. 119 del 04/04/2000, l'importo base dell'indennità mensile lorda spettante al sindaco del Comune di Moncucco Torinese, avente popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, è pari a £ 2.500.000, e cioè a € 1.291,14;
- Non sono mai state applicate maggiorazioni di cui all'art. 2 del decreto ministeriale più volte richiamato;
- In applicazione del disposto dell'art. 1, comma 54, della Legge 23/12/2005 n. 266, tale importo è stato ridotto del 10%, pervenendo così al valore sopra indicato di € 1.162,03;
- Non occorre applicare l'ulteriore riduzione del 3% dell'indennità di funzione, prevista dall'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, in quanto sono espressamente esclusi dalla norma i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti;
- Ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 7, del D.M. Interno n. 119 del 04/04/2000, per i Comuni di popolazione inferiore ai 1.000 abitanti l'indennità di funzione del Vicesindaco è fissata in un importo pari al 15% dell'indennità di funzione del Sindaco e l'indennità di funzione degli assessori è fissata in un importo pari al 10% dell'indennità di funzione del Sindaco;
- Di conseguenza, l'indennità base spettante al Vicesindaco di questo Comune è pari a € 174,30, mentre l'indennità base spettante agli Assessori è pari a € 116,20, come indicato nella deliberazione sopra richiamata;
- Ai sensi dell'art. 82, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., l'indennità di funzione del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- Con l'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138 del 13 agosto 2011, convertito nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011 era stato disposto che, a decorrere dal primo rinnovo del consiglio comunale successivo all'entrata in vigore del decreto stesso, nei Comuni di popolazione inferiore ai 1.000 abitanti non fosse più prevista la Giunta;

- Con l'art. 1, commi 135 e 136, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014, è stata però prevista la reintroduzione della Giunta anche nei Comuni di popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, con le seguenti limitazioni:
 - Il numero massimo di Assessori è fissato in due;
 - I comuni interessati devono provvedere a rideterminare con propri atti gli oneri connessi al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione dell'organo di revisione;
- La legislazione vigente al momento dell'entrata in vigore della Legge n. 56/2014, come sopra ricordato, prevedeva l'assenza della Giunta nei Comuni di popolazione inferiore a 1.000 abitanti, per cui, pur reintroducendola, l'invarianza della spesa rispetto alla legislazione vigente non può che significare la necessità di prevedere la gratuità delle cariche assessorili;
- Tale interpretazione è in effetti conforme all'indirizzo espresso con Circolare interpretativa del Ministero dell'Interno, prot. n. 6508, del 24 aprile 2014, che ha precisato che il momento da individuare per determinare l'invarianza è quello ancorato al numero di amministratori indicati dal D.L. n. 138/2011 e non al numero di amministratori in carica al momento della entrata in vigore della Legge n. 56/2014;
- Con la sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 14/03/2017 si prevedeva che, per l'intero anno 2017, non si dovessero più considerare le indennità dovute agli assessori comunali;

CONSIDERATO che:

- Con la deliberazione della Corte dei conti, Sezione Regionale del controllo per la Lombardia, del 17 ottobre 2014, n. 265, si è precisato *“che il limite della invarianza della spesa sia unico (non vi sono limiti per ciascuna voce di spesa, ad esempio, limiti distinti per le indennità di funzione o il rimborso delle spese di viaggio), riguardi complessivamente l'ente (non il singolo amministratore o il singolo organo dell'ente) e sia costituito dalla somma di una pluralità di voci eterogenee. Occorre, quindi, considerare un limite unico determinato da voci di spesa diversamente quantificate in base alla loro natura (es. spesa storica per le spese di viaggio e per la partecipazione ad associazioni rappresentative e misura massima spettante ai sensi del citato art. 82 per indennità di funzione e gettoni di presenza), rapportato al D.L. 138/2011”*;
- Con la deliberazione della Corte dei conti, Sezione Regionale del controllo per il Piemonte del 28 novembre 2014, n. 273 si è confermato quanto precisato dalla deliberazione Corte conti Lombardia n. 265/2014, ribadendo come *“Occorre, quindi, considerare un limite unico determinato da voci di spesa diversamente quantificate in base alla loro natura (es. la spesa storica per le spese di viaggio; la misura massima spettante ai sensi dell'art. 82 TUEL per indennità di funzione e gettoni di presenza)”*;

RITENUTO CHE:

- Occorra procedere all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2018-2020, da sottoporre al parere dell'organo di revisione e quindi alla votazione del Consiglio Comunale, secondo le forme e i termini previsti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e dal Regolamento comunale di contabilità;
- In sede di schema di bilancio di previsione occorra quantificare adeguatamente la spesa da prevedere per l'indennità di funzione del Sindaco, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti dei trasferimenti in conto capitale, dell'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie e delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, dai contributi destinati al rimborso dei prestiti e dall'avanzo di competenza di parte corrente, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs.

- n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- In tale sede occorrerà altresì garantire il rispetto di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'art. 1, commi 710-711, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e s.m.i.;
 - In considerazione delle riduzioni già intervenute negli anni passati, di cui si è dato atto più sopra, nonché della normativa vigente, si possano integralmente confermare anche per gli anni 2018-2020 gli importi delle indennità di funzione di cui alla richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 14/03/2017, con le seguenti precisazioni:
 - L'indennità del Sindaco è confermata per gli anni 2018-2019 in € 1.162,03 mensili, non applicandosi la riduzione per lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
 - Non è dovuta per gli anni 2017-2019 alcuna indennità per le cariche di Vicesindaco e di Assessore, così rispettando il tetto di spesa previsto dall'art. 1, commi 135 e 136, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014;
 - In applicazione del principio del “tetto unico di spesa” relativo a indennità di funzione, gettoni di presenza e spese per missione, si provvederà a stanziare un importo per spese di missione tale da consentire il rispetto del principio sopra indicato e, in corso di gestione, si provvederà a monitorare l'importo delle spese variabili così da consentire il rispetto del medesimo principio;

PROPONE

Di stabilire negli importi di cui al prospetto sotto riportato l'ammontare delle indennità di funzione mensili lorde da attribuire al Sindaco nel corrente anno 2018 e per gli anni 2019 e 2020, salva successiva diversa deliberazione:

- Rigon Luigi – Sindaco – € 1.162,03.

Di dare atto che per gli anni 2018-2020 non è dovuta alcuna indennità per le cariche di Vicesindaco e di Assessore.

Di dare atto che, nello schema di bilancio di previsione 2018-2020, da adottarsi con successiva delibera della Giunta Comunale in vista della sua sottoposizione al Consiglio, le spese indicate ai punti precedenti saranno coperte con la previsione di adeguati stanziamenti negli interventi pertinenti.

Di dare atto che la quantificazione delle indennità di funzione negli importi sopra determinati costituisce presupposto essenziale per gli atti di impegno e liquidazione da adottarsi con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, cui si demanda anche per le opportune previsioni di spesa e per gli opportuni accantonamenti relativi all'indennità di fine mandato spettante al Sindaco sulla base dell'art. 82, comma 8, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Di dare infine atto che, in applicazione del principio del “tetto unico di spesa” relativo a indennità di funzione, gettoni di presenza e spese per missione, si provvederà a stanziare nello schema di bilancio di previsione 2018-2020 un importo per spese di missione tale da consentire il rispetto del principio sopra indicato e, in corso di gestione, si provvederà a monitorare l'importo delle spese variabili così da consentire il rispetto del medesimo principio.

Il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suestesa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE supplente DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Luigi Rigon

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suestesa proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del servizio finanziario;

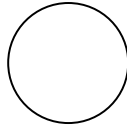
Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

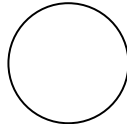
Letto, approvato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to LUIGI RIGON



Il Segretario Comunale
F.to Dott. ssa Antonina Margiotta

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
(art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)
Data



Il Segretario Comunale
F.to Dott. ssa Antonina Margiotta

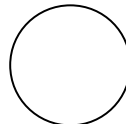
ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data



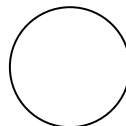
Il Segretario Comunale
F.to Dott. ssa Antonina Margiotta

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, in elenco, il primo giorno di pubblicazione, ai Signori Capigruppo in ottemperanza del disposto dell'art. 125, D.Lgs. 267/2000

Data



Il Segretario Comunale
F.to Dott. ssa Antonina Margiotta

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Moncuoco Torinese, Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dottoressa MARGIOTTA Antonina